SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTRH01000P: IPSEOA "CELLETTI" FORMIA

Scuole associate al codice principale:
LTRH010504: IPSAR CELLETTI CORSO SERALE FORMIA
LTVC02000Q: FORMIA

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è piuttosto in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della nostra scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale simile, sebbene nella prova di italiano una classe si sia distinta con un punteggio superiore, così come nella prova di matematica si sono distinte due classi per aver raggiunto risultati significativamente superiori rispetto alle medie di riferimento. La situazione è migliore per le classi quinte per le quali la scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese si colloca con punteggi inferiori a quelli di riferimento ma si distinguono nettamente alcune classi con ESCS più alto rispetto a classi/scuole con background familiare simile. La variabilità tra le classi in italiano è superiore ai riferimenti sia per le classi seconde che quinte. In matematica, invece, è più bassa sia per le classi seconde e più alta nelle classi quinte. Per inglese è superiore sia per Inglese Reading sia per che per Inglese Listening. La quota di studenti collocata nel livello più basso è superiore a quella media regionale. Il confronto tra il punteggio osservato dell'effetto dell'istituzione scolastica sui risultati dell'apprendimento e il punteggio della regione Lazio è sotto la media regionale per italiano mentre è sopra la media regionale per matematica. valori già emersi nell'a.s. 2018/19. Tali risultati impongono di proseguire con ulteriore azioni di miglioramento per raggiungere l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze e avvicinare gli esiti degli studenti al dato delle istituzioni scolastiche con ESCS simile.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti in relazione allo spirito di iniziativa e di imprenditorialità e in relazione e agli aspetti socio-comportamentali è nel complesso accettabile, anche se, specie nel biennio iniziale, si registrano comportamenti problematici, fenomeno che trova spiegazione nel background di provenienza di molti studenti . La scuola deve lavorare maggiormente sulla promozione e lo sviluppo dell' imparare ad imparare e sulle competenze digitali. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza, in particolare le UdA e i moduli d'istituto di Educazione civica.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di diplomati che è inserita nel mondo del lavoro è nettamente superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno

conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attivita' di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attivita' didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualita'. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Si rende necessario un maggiore adeguamento dei processi d'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno per favorire una migliore inclusione con adeguati interventi di recupero e potenziamento, monitorandone e valutandone l'efficacia.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mette in atto iniziative valide per promuovere l'orientamento in ingresso, offrendo anche la possibilità agli studenti delle scuola medie di visitare l'istituto con i loro genitori e/o insegnanti e di partecipare ad attività di laboratorio stimolanti l'interesse verso le discipline che caratterizzano i vari indirizzi. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. La scuola realizza attività di orientamento con quelle che sono le realtà produttive e professionali del territorio (workshop).

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e ma non sempre sono funzionali all'organizzazione delle attività, per mancanza di coordinamento. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare complessivamente i risultati delle prove standardizzate 1. diminuire in tutte le classi (in particolare nel biennio) la percentuale degli studenti appartenenti alle fasce di livello 1 e 2 in italiano e/o matematica e/o inglese	Migliorare gli esiti di apprendimento del 50% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e/o matematica e/o inglese

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Introdurre nuovi setting di apprendimento e ambienti diversificati che consentano aggregazione, tramite articolazione per discipline, assi culturali e gruppi classe
2. Inclusione e differenziazione
   Introdurre elementi di didattica inclusiva nelle pratiche in uso. Realizzare, nella pratica didattica, azioni personalizzate per gli studenti che non raggiungono pienamente le competenze e le abilità coerenti agli obiettivi prefissati.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Innalzare il livello di competenze dei docenti nell'utilizzo delle strategie di didattica inclusiva

PRIORITA'	TRAGUARDO
Allineare l'ESC di riferimento in tutte le classi in italiano e/o matematica e/o inglese	Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano e/o matematica e/o inglese facendogli rientrare nella media dei livelli di apprendimento degli studenti con ESC simile

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Introdurre nuovi setting di apprendimento e ambienti diversificati che consentano aggregazione, tramite articolazione per discipline, assi culturali e gruppi classe

2. Inclusione e differenziazione
   Introdurre elementi di didattica inclusiva nelle pratiche in uso. Realizzare, nella pratica didattica, azioni personalizzate per gli studenti che non raggiungono pienamente le competenze e le abilità coerenti agli obiettivi prefissati.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Innalzare il livello di competenze dei docenti nell'utilizzo delle strategie di didattica inclusiva

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la varianza tra le classi	Assicurarsi che la variabilità tra le classi sia pari o inferiore ai riferimenti nazionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Introdurre nuovi setting di apprendimento e ambienti diversificati che consentano aggregazione, tramite articolazione per discipline, assi culturali e gruppi classe
2. Inclusione e differenziazione
   Introdurre elementi di didattica inclusiva nelle pratiche in uso. Realizzare, nella pratica didattica, azioni personalizzate per gli studenti che non raggiungono pienamente le competenze e le abilità coerenti agli obiettivi prefissati.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Innalzare il livello di competenze dei docenti nell'utilizzo delle strategie di didattica inclusiva

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare modelli di programmazione e certificazione delle competenze chiave e di cittadinanza e le modalità di valutazione delle stesse	1-Potenziamento competenze linguistiche sia in L1 che in L 2 2-Acquisizione di strategie per imparare ad apprendere 3- Sviluppo delle competenze sociali, civiche 4 -Sviluppo delle competenze digitali 5-Sviluppo dell'autonomia e senso di responsabilità

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Consolidare un sistema di valutazione delle competenze, con prove autentiche e/o compiti di realtà, in grado di fornire elementi di oggettività che consentano la loro reale certificazione ed evitino che questa si traduca in una semplice traslazione della valutazione disciplinare espressa in relazione alle conoscenze
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare i momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e favorire l'utilizzo di metodologie diversificate e innovative.
3. Continuita' e orientamento
   Considerare la difficoltà degli alunni in ingresso ad inserirsi in un percorso formativo di livello superiore essendo i loro prerequisiti non sufficientemente adeguati.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Favorire la partecipazione a corsi di formazione incentrati su didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze digitali

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi sono stati individuati in relazione al Piano di Miglioramento dell'a.s. 2021/22 e ai punti di debolezza emersi nella compilazione del RAV con dati del 2021-22.